



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 15/5 DEL 23.04.2021

Oggetto: POR FESR 2014-2020. Adozione di una riprogrammazione ordinaria per attuare misure a contrasto dell'emergenza Covid-19 a seguito della sottoscrizione dell'Accordo con il Ministro per il Sud. Approvazione definitiva.

L'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, con la proposta n. 106831 del 2021, ricorda che la Commissione europea nel quadro dell'iniziativa denominata "Coronavirus Response Investment Initiative" ha disposto un pacchetto di modifiche regolamentari che consentono alle AdG dei Programmi di adottare misure straordinarie per fronteggiare gli effetti della crisi causata dalla diffusione pandemica del SARS-CoV2. Tali modifiche prevedono di poter:

- 1) certificare alla Commissione europea le spese sostenute per far fronte alla crisi sanitaria, economica e sociale;
- 2) adeguare i programmi operativi alle nuove esigenze attraverso procedure di modifica semplificate e, in generale, velocizzate;
- 3) utilizzare il periodo contabile luglio 2020 – giugno 2021 per certificare spese a totale carico del bilancio UE.

Nell'alveo di tale iniziativa, ricorda l'Assessore, il Programma Operativo FESR 2014-2020 è già stato oggetto di due riprogrammazioni approvate rispettivamente con la Delib.G.R. n. 34/10 del 7 luglio 2020 adottata con procedura "semplificata" e con la Delib.G.R. n. 51/16 del 14.10.2020 mediante una procedura "ordinaria", in cui si è proceduto altresì a richiedere l'innalzamento del tasso di cofinanziamento comunitario al 100% per le spese certificate nel periodo contabile 2020-2021, come previsto dal nuovo art. 25-bis del Reg. UE 1303/2013.

Con la recente deliberazione n. 11/56 del 24 marzo 2021, chiarisce l'Assessore, la Giunta regionale ha inoltre approvato un'ulteriore riprogrammazione del POR FESR 2014-2020 per dare seguito all'Accordo tra il Presidente della Regione e il Ministro per il Sud e la Coesione territoriale sottoscritto il 7 dicembre 2020 finalizzato, ai sensi degli articoli 241 e 242 della legge n. 77/2020 di conversione del decreto legge 19 maggio 2020 n. 34, a riorientare le risorse dei Programmi Operativi 2014-2020 al finanziamento delle iniziative di contrasto all'emergenza epidemiologica, attraverso una riprogrammazione del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC).



L'Accordo, prosegue l'Assessore, dispone di destinare 215,3 Meuro del POR FESR 2014-2020 al contrasto e alla mitigazione degli effetti dell'emergenza Covid-19, secondo due priorità:

- a) emergenza sanitaria, per complessivi 95,3 Meuro;
- b) attività economiche, per complessivi 120 Meuro.

Al riguardo l'Assessore precisa che il piano finanziario del Programma attualmente in vigore soddisfa solo in parte il fabbisogno individuato nell'Accordo, per complessivi 98,8 Meuro, e che per dare copertura ai 116,5 Meuro di spese emergenziali residue si rende necessario presentare un'ulteriore proposta di modifica del POR FESR 2014-2020, secondo la procedura ordinaria prevista all'art. 30.1 del Reg. UE 1303/2013, come chiarito nella Delib.G.R. n. 11/56 del 24 marzo 2021.

L'Assessore fa presente che, in base a quanto stabilito nell'Accordo con il Ministro per il Sud e la Coesione territoriale, le risorse reindirizzate con la citata riprogrammazione saranno destinate all'Asse III, Azione 3.6.1, per integrare il Fondo Emergenza Imprese e all'Asse VII, Azione 9.3.8, per rimborsare le spese sostenute dalle Aziende sanitarie a partire dal 1° febbraio 2020 per l'acquisto di dispositivi sanitari e di protezione (mascherine, tamponi, test, termometri, reagenti, tute, caschi, etc.) e apparecchiature (ventilatori, respiratori, etc.), per l'allestimento di postazioni mobili Covid-19, per lavori di edilizia finalizzati alla conversione di reparti etc.

Da ultimo l'Assessore precisa che le modifiche alle poste finanziarie del Programma comportano un adeguamento dei contenuti del POR che si sostanzia nei seguenti punti:

- minime revisioni della narrativa del POR nelle sezioni relative alla descrizione della strategia, degli obiettivi specifici e delle azioni;
- adeguamento, negli Assi, III e VII, degli indicatori specifici funzionali a monitorare gli output degli interventi Covid e nello specifico: dello Strumento finanziario "Fondo Emergenza Imprese" nonché degli acquisti di dispositivi individuali e attrezzature mediche, effettuati in favore delle strutture ospedaliere;
- adeguamento delle tabelle 6 relative al "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione" per rendere coerenti i valori target dell'indicatore finanziario al 2023 con le nuove dotazioni degli Assi;
- adeguamento delle tabelle relative alle "categorie di operazione" per tenere conto dei trasferimenti di risorse tra Assi effettuati con la presente riprogrammazione.



Infine, considerato che ai sensi dell'articolo 16 della L.R. n. 13/2010 la suddetta deliberazione n. 11 /56 è stata inviata alla Presidenza del Consiglio regionale per l'acquisizione del parere della Commissione, ed essendo decorso il termine dei venti giorni in assenza di parere da parte della competente Commissione, l'Assessore propone la sua approvazione definitiva.

La Giunta regionale, vista la proposta dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, visto il parere favorevole di legittimità del Vice Direttore del Centro Regionale di Programmazione anche in qualità di Autorità di Gestione del PO FESR Sardegna 2014/2020

DELIBERA

- di approvare in via definitiva la proposta di riprogrammazione del POR FESR 2014-2020 a seguito dell'Accordo sottoscritto, ai sensi degli articoli 241 e 242 della legge n. 77/2020 di conversione del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, tra il Presidente della Regione e il Ministro per il Sud e la Coesione territoriale;
- di dare mandato all'Autorità di Gestione del POR FESR ad avviare il negoziato informale con la Commissione Europea, per poter procedere successivamente alla presentazione al Comitato di Sorveglianza mediante consultazione scritta.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Silvia Curto

Il Vicepresidente

Alessandra Zedda